

**Format per la redazione dell'Accordo quadro Regionale  
finalizzato alla presentazione dei Progetti di sviluppo di cui alla Linea 2 dell'Invito 1°-2021  
in scadenza il 1 luglio 2021 e il 05 aprile 2022**

**1 - Titolo: Innovazione artigiana VDA 2021**

**2 - Regione:** Valle di Aosta

**3 - Organizzazioni Regionali Firmatarie:** CONFARTIGIANATO CNA, CGIL, CISL, SAVT, UIL.

**4 - Risorse:**

- a) Valore risorse I scadenza<sup>1</sup>: 16.861,45
- b) Eventuali residui Articolazione Regionale: in attesa di comunicazioni come da delibera di Fondartigianato del 21 aprile 2021
- c) **Totale I scadenza:** 16.861,45
- d) Valore risorse II scadenza: utilizzo dell'intero importo sulla 2° scadenza come previsto da delibera di Fondartigianato del 21/4/2021

<sup>1</sup> Per le regioni che dispongono di un totale complessivo di risorse fino a un **massimo di € 500.000,00**, ivi compresi i residui da attività delle Articolazioni Regionali, le Parti Sociali potranno prevedere di rendere disponibile l'intero ammontare. Pertanto alla lettera a) andrà riportato il totale delle risorse disponibili da Invito (somma delle due tranches); alla lettera b) gli eventuali residui delle AR; al "**Totale I scadenza**", lettera c), andrà riportata la disponibilità totale per Progetti di Sviluppo da presentare il 1 luglio 2021

**5 -Integrazione risorse<sup>2</sup>:** in analogia a quanto espresso nell'accordo quadro regionale del 20/2/2020, relativo all'invito 1/2019, le parti sociali dichiarano il loro interesse per una integrazione delle risorse di Fondartigianato con quelle dell'Amministrazione Regionale delle Valle di Aosta. Detta ipotesi era stata predefinita in occasione del convegno svoltosi ad Aosta in data 14/5/2019, con la presenza del Direttore di Fondartigianato , Dott.sa Giovanna De Lucia e del Presidente della Regione VDA Dott. Antonio Fosson.

Nel richiamare il secondo obiettivo specifico della Linea 2 del bando 1/2021, in cui si individua “sviluppare forme ed iniziative di politiche integrate del lavoro e della formazione, prevedendo la partecipazione ed il contributo congiunto del Fondo e della Regione di riferimento”, le associazioni di categoria e l'ente paritetico EBAVA, hanno, in data 14/4/2021, realizzato un primo incontro interlocutorio con l'Assessorato alle politiche del lavoro.

In tale occasione sono state riscontrate delle disponibilità per l'integrazione delle risorse. Tale disponibilità può però realizzarsi solo sull'anno finanziario 2022 in quanto attualmente non esistono disponibilità in tal senso.

La possibilità di realizzare detta integrazione e di stabilire le relative procedure e accordi, non può che prevedere la presentazione dei progetti di sviluppo nella scadenza del 5/4/2022, rendendo disponibili l'intero ammontare delle risorse destinate per un totale di euro 16.861,45, oltre ai residui delle articolazioni territoriali.

**6 – Obiettivi Specifici:** sintesi degli elementi principali che derivino da analisi<sup>3</sup> o processi condivisi<sup>4</sup> che evidenzino le politiche di sviluppo di governo regionale/locale ritenute prioritarie dalle Parti sociali firmatarie:

Il primo obiettivo specifico della Linea 2 del bando 1/2021, che prevede di dare attuazione agli accordi sottoscritti a livello regionale livello regionale, si integra perfettamente con gli obiettivi concordati in seno al Consiglio delle Politiche del Lavoro, in data 19/4/2021, dal nuovo piano regionale delle politiche del lavoro 2021/2023. Ora il piano approderà per la sua approvazione definitiva al Consiglio Regionale.

<sup>2</sup> Le Parti Sociali devono espressamente indicare se intendono realizzare forme ed iniziative di integrazione delle risorse di Fondartigianato con quelle della Regione, eventualmente già inserendo gli estremi di delibere di Giunta o di determine dirigenziali.

<sup>3</sup> Allegare eventualmente abstract o relazioni a supporto delle analisi effettuate, citare dati e relative fonti consultate.

<sup>4</sup> Concertazioni con istituzioni regionali e/o locali, accordi – intervento, ecc.

Le principali voci di intervento riguardano in particolare due azioni strategiche:

**1) Azioni di sistema:**

- Accrescere la capacità di affrontare l'imprevisto. L'imprevisto costituirà probabilmente la norma e per questo occorre rafforzare la capacità di anticipazione dei rischi, di lettura dei bisogni, di progettazione e realizzazione flessibile e modulabile delle misure e dei servizi;
- Sistema permanente di monitoraggio periodico dei fabbisogni occupazionali e dei fabbisogni formativi.

**2) Investimenti sul capitale umano:**

- Implementare e aggiornare il repertorio dei profili e standard formativi anche in direzione degli obiettivi europei di transizione digitale ed ecologica;
- Voucher per la formazione di disoccupati, giovani studenti e per la formazione continua dei lavoratori (anche autonomi)
- Iniziative per l'accrescimento delle competenze digitali di base
- Avvio sperimentale dello strumento del "Bon Emploi";
- Servizi incontro domanda/offerta rivolti alle imprese;
- «Sportello Imprese» e sostegno all'autoimprenditorialità;

**Azioni delle parti sociali**

Le parti sociali intendevano promuovere, nel periodo pre-covid, una fase di analisi dei fabbisogni formativi su tutte le imprese del settore. Tale obiettivo permane e l'intenzione è quello di realizzarlo con le risorse a disposizione delle articolazioni territoriali.

Nel frattempo una prima sintesi delle necessità è avvenuta tra un incrocio delle esigenze già espresse dalle aziende artigiane e realizzato dalla Cna e dalla Confartigianato.

In questa prima fase sono emerse le seguenti macro necessità, peraltro già espresse nel precedente progetto di sviluppo e riguardano:

- Facilitare la programmazione di attività di formazione continua mirata ai fabbisogni ed alle priorità delle imprese e dei lavoratori;

Tale programmazione dovrebbe cogliere i fabbisogni della domanda (costituita fortemente da un area di microimprese) e dell'offerta regionale che ha una forte necessità di puntare alla riqualificazioni e alle implementazioni delle competenze per convenire e adeguarsi alle sfide poste dalla trasformazione e dall'innovazione richiesta dal contesto produttivo nazionale e internazionale.

Facilitare l'accesso alle opportunità formative per valorizzare il capitale umano, il sistema delle competenze diffuse, l'innovazione tecnologica;  
Promuovere le adattabilità nei processi di cambiamento tecnico organizzativo e nei passaggi generazionali;  
Promuovere e rafforzare l'occupabilità degli addetti al settore;  
Accrescere le competenze tecnico professionali;  
Valorizzare le competenze per l'innovazione e per processi di qualità;  
Valorizzare le competenze su nuovi processi e prodotti.

**7 - Ambiti di intervento<sup>5</sup>** (specificare, laddove si intendano diversificare per le due scadenze, a quale di queste si riferiscono o se valgono per entrambe):

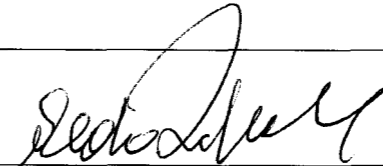




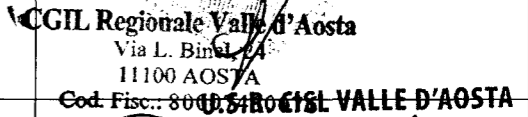
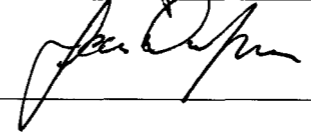

Gli obiettivi strategici individuati, devono necessariamente congiungersi con gli obiettivi del bando 1/2021 e la loro proficua realizzazione non può che raccordarsi con la seconda scadenza prevista dal bando nella data del 5/4/2022


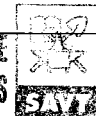
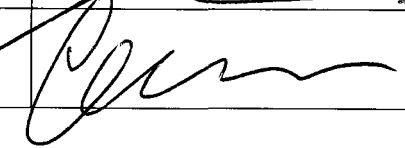

**8 – Altro:** la realizzazione del progetto di sviluppo 44110, è intervenuto per la prima volta su un sistema di aziende, costituite principalmente da microimprese e distribuite su un territorio complesso dal punto di vista morfologico, il quale rende difficile la formazione interaziendale.

<sup>5</sup>Elencare gli ambiti di intervento della formazione continua coerenti con politiche di sviluppo economico-produttivo, sociale ed occupazionale e di politiche attive, compresa l'alternanza scuola-lavoro (processi di internazionalizzazione, commercializzazione, sostenibilità (gestione dell'ambiente, eco-sostenibilità), innovazione (industria 4.0), altro.

La formazione proposta sulla linea 2, tramite il sistema dei voucher formativi, sta riscontrando una favorevole adesione delle aziende in quanto riesce a cogliere il fabbisogno specifico di ogni impresa e a realizzare un intervento formativo sulla dimensione, sulle tempistiche e sui contenuti da essi richiesti;

Negli incontri realizzati con le aziende, per individuare i fabbisogni formativi, si è determinata anche la possibilità di proporre sul territorio un prodotto formativo innovativo che ha riscontrato l'interesse anche di soggetti non aderenti a Fondartigianato e, tale interesse, ha già contribuito ad incrementare le adesioni al fondo stesso;

9 - Firme			
SIGLA ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI E SINDACALI REGIONALI	INDICARE IL NOME E IL COGNOME IN STAMPATELLO DELLA PERSONA FIRMATARIA	FIRMA LEGGIBILE	TIMBRO DELL'ORGANIZZAZIONE DI RIFERIMENTO
CONFARTIGIANATO	ALDO ZAPPATERRA		 Loc. Grand-Chemin, 30 - 11020 Saint-Christophe (Ao) Tel. 0165.361001 - Fax 0165.34905 Partita IVA 00603360074
CNA	ADDARIO SALVATORE		
CGIL	VILNA GAUSSAR		 Via L. Binaldi, 14 11100 AOSTA Cod. Fisc.: 80005180051
CISL	JEAN DONDEYNAZ		 Rue Croix Noire, 73 Saint Christophe (Ao) 11020 Tel. 0165 238287 Fax 0165 363355 C.F.: 80007450077

SAVT	CLAUDIO ALBERTINI		SYNDICAT AUTONOME VALDOSTAIN DES TRAVAILLEURS		SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»
UIL	RAMIRA BIZADREO		100 Aosta Rue Georges Carrel		Aosta Via n° 18 Telefono 011 866

Aosta 26 aprile 2021